

## Notizie dall'Unione europea

### PROSPETTIVE PER LO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA

La Commissione europea ha presentato il 4 aprile 2007 le sue proposte per uno Spazio europeo della ricerca che valorizzi al massimo il potenziale di conoscenze europee. La Commissione intende sfruttare questo potenziale offrendo maggiore libertà alle persone, alle infrastrutture, alle organizzazioni e ai finanziamenti, e incentivando la circolazione delle conoscenze e la cooperazione internazionale al fine di porre saldamente la conoscenza al centro stesso della società. Il Libro verde "Nuove prospettive per lo Spazio europeo della ricerca" illustra le sfide che gli scarsi investimenti e la frammentazione della ricerca nonché la crescente globalizzazione della scienza e della tecnologia pongono all'Europa. Il documento si incentra su sei tematiche principali:

- un flusso adeguato di ricercatori competenti, grazie ad un elevato livello di mobilità tra istituzioni, discipline, settori e paesi;
- infrastrutture di ricerca di livello mondiale, integrate, connesse in rete e accessibili ad équipes di ricercatori di tutti i paesi europei e del mondo, in particolare grazie ad infrastrutture di comunicazione elettronica di nuova generazione;
- organismi di ricerca "eccellenti" che essendo impegnati in cooperazioni e partnership pubblico-privato efficaci, costituiscono il nucleo di "raggruppamenti" di ricerca e innovazione di cui fanno parte anche delle "comunità di ricerca virtuali". Questi raggruppamenti e "comunità" sarebbero perlopiù specializzati in settori interdisciplinari e attirerebbero una massa critica di risorse umane e finanziarie;
- una vera condivisione delle conoscenze, in particolare tra la ricerca pubblica e il settore industriale, ma anche con il pubblico;
- priorità e programmi di ricerca adeguatamente coordinati, ivi compresi investimenti significativi nella ricerca pubblica programmati congiuntamente a livello europeo con priorità comuni, un'attuazione coordinata e una valutazione congiunta;
- apertura dello Spazio europeo della ricerca al mondo, in particolare ai paesi confinanti, accompagnata da un chiaro impegno ad affrontare le sfide mondiali con i partner dell'Europa.

Una consultazione pubblica on line sulle tematiche trattate nel Libro verde resterà aperta fino ad agosto 2007. I suggerimenti che saranno indicati serviranno alla progettazione di azioni concrete a favore dello sviluppo dello Spazio europeo della ricerca, la cui attuazione inizierà nel 2008.

Per ottenere maggiori informazioni e partecipare alla consultazione pubblica si può accedere al sito: <http://ec.europa.eu/research/era> (questionario disponibile online dal 1° maggio).

Nel sito della Commissione è inoltre possibile partecipare ad un dibattito informale contribuendo con delle osservazioni, accedendo alla seguente pagina: [http://blogs.ec.europa.eu/blog\\_potocnik/page/potocnik](http://blogs.ec.europa.eu/blog_potocnik/page/potocnik) (Rif.: Banca dati Scad Plus, <http://europa.eu/scadplus/IP/07/469>)

### DIRITTI DEI PASSEGGERI DEL TRASPORTO AEREO

La Commissione europea ha presentato oggi una relazione sui risultati e l'applicazione del regolamento sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo. Nonostante, a due anni dalla sua introduzione, alcuni progressi siano stati realizzati, altri provvedimenti importanti sono necessari per assicurare che le compagnie aeree applichino le norme più coerentemente e che gli Stati membri esercitino un migliore controllo sulla loro applicazione. È questa la conclusione principale dello studio commissionato dalla Commissione per integrare la comunicazione sui risultati delle regole comuni per la protezione dei diritti dei passeggeri aerei.

La Commissione ritiene pertanto che sia necessario proseguire gli sforzi in alcuni settori: migliorare l'applicazione, chiarire l'interpretazione di alcuni aspetti del regolamento, distinguere chiaramente fra ritardi e cancellazioni, in quanto i passeggeri hanno diritti diversi in funzione delle circostanze, e potenziare il ruolo degli organismi nazionali incaricati di controllare l'applicazione delle regole comuni.

Nel corso del prossimo semestre la Commissione intensificherà la cooperazione con tali organismi nazionali e con le compagnie aeree per migliorare i risultati. Se l'esito finale rimarrà insoddisfacente, essa avvierà procedure di infrazione contro gli Stati membri. Qualora tali procedure e contatti non consentano di ottenere i risultati attesi, la Commissione potrebbe considerare la possibilità di modificare il regolamento attuale.

Il regolamento ha istituito nuove norme in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, cancellazione del volo, ritardo prolungato e sistemazione involontaria in classe inferiore. A seconda dei casi, il regolamento impone alle compagnie aeree di fornire ai passeggeri assistenza quale sistemazione in albergo, pasti e bevande e servizi di comunicazione, di offrire un imbarco su un volo alternativo o un rimborso, di versare una compensazione pecuniaria e di informare esse stesse i passeggeri dei loro diritti a norma del regolamento.

(Rif.: Banca dati Scad Plus, <http://europa.eu/scadplus/IP/07/471>)

## Normativa comunitaria

### ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE

Il 15 marzo 2007 è stato emanato il regolamento n. 275/2007 dalla Commissione, che modifica il

regolamento n. 1825/2000, sulle modalità di applicazione del regolamento n. 1760/2000 per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine. Il provvedimento precisa le modalità di costituzione dei gruppi destinati alla produzione di carni bovine macinate mischiate a carni di altre specie ed estende l'applicazione delle norme di tracciabilità previste per le carni bovine macinate agli operatori che producono carni sezionate e rifilature, allo scopo di risolvere alcune difficoltà che tali soggetti spesso affrontano nella creazione di gruppi omogenei. Per le carni sezionate, invece, si prevede che siano costituiti dei gruppi con carni provenienti da animali macellati in tre macelli diversi e con carcasse sezionate in tre diversi stabilimenti di sezionamento, vegliando che ne sia garantita la tracciabilità. Per quanto riguarda l'etichettatura delle carni sezionate non preconfezionate è stabilito che si applichino delle regole semplificate e, così come per le rifilature, anche in questo caso varranno disposizioni analoghe a quelle previste per le carni macinate e la disponibilità delle informazioni relative agli stabilimenti di macellazione degli animali e di sezionamento delle carcasse dovrà ugualmente essere garantita. (Rif.: G.U.U.E. L 76/07).

## Bandi comunitari e appuntamenti

### PROGRAMMA MEDIA 2007

È stato pubblicato un invito a presentare proposte relativo al programma MEDIA 2007 per misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato, con riguardo in particolare ai festival audiovisivi.

Il programma Media 2007 si prefigge di:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti;

- incentivare la messa in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da organismi nazionali di promozione pubblici o privati.

L'invito a presentare proposte si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e Svizzera.

Tali organismi europei devono organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscano al perseguimento degli obiettivi citati e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA.

Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi eligibili.

Le domande devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre l'11 maggio 2007.

(Rif.: G.U.U.E. C 74/07)

### PROGRAMMA MARCO POLO II – TRASPORTI

La Commissione UE invita a presentare proposte in relazione al secondo programma Marco Polo, finalizzato a ridurre la congestione stradale, migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto e a potenziare il trasporto intermodale, contribuendo in tal modo ad un sistema di trasporti efficace e sostenibile che dia valore aggiunto all'Unione europea, senza conseguenze negative per la coesione economica, sociale o territoriale.

Il programma è stato recentemente approvato con Regolamento CE n. 1692/2006 e sarà attivo fino al 2013. Possono essere finanziate dal programma le seguenti azioni:

- azioni catalizzatrici, con specifico riferimento a quelle volte a migliorare le sinergie nei settori ferroviario, delle vie d'acqua interne e del trasporto marittimo a corto raggio, comprese le autostrade del mare, mediante un miglior utilizzo delle infrastrutture esistenti
- azioni per le autostrade del mare
- azioni di trasferimento fra modi
- azioni per la riduzione del traffico
- azioni comuni di apprendimento.

Il programma si rivolge alle imprese che operano nel settore dei trasporti.

Le azioni sono presentate da un consorzio composto da due o più imprese stabilite in almeno due diversi Stati membri o in almeno uno Stato membro e un paese terzo vicino, o, nel caso di un collegamento di trasporto con un paese terzo vicino, e in via eccezionale, da una impresa stabilita in uno Stato membro. Le imprese stabilite al di fuori di uno dei paesi partecipanti possono essere associate ai progetti, ma non possono in alcun caso beneficiare dei finanziamenti comunitari previsti dal programma.

Il contributo può coprire fino al 35% delle spese ad eccezione delle azioni comuni di apprendimento, per le quali il contributo può arrivare fino al 50%.

Le domande dovranno essere presentate entro il 4 giugno 2007.

(Rif.: G.U. U.E. C 71/07)



Eurosportello Ufficiale EIC IT 369  
 CCIAA Ravenna  
 Viale L.C. Farini 14 - 48100 RAVENNA  
 Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731  
 Posta elettronica: [euroinfo@ra.camcom.it](mailto:euroinfo@ra.camcom.it)

C.I.S.E. CCIAA FORLÌ-CESENA  
 EIC RELAIS  
 C.so della Repubblica 5 - 47100 FORLÌ  
 Tel. 0543 38213 - Fax 0543 38219  
 Posta elettronica: [eurosportello@ciseonweb.it](mailto:eurosportello@ciseonweb.it)

PROMECC CCIAA Modena  
 EIC RELAIS  
 Via Ganaceto 134 - 41100 MODENA  
 Tel. 059 208270 - Fax 059 218750  
 Posta elettronica: [anna.mazzali@mo.camcom.it](mailto:anna.mazzali@mo.camcom.it)

Eurosportello CCIAA Parma  
 EIC RELAIS  
 Via Verdi 2 - 43100 PARMA  
 Tel. 0521 210241 - Fax 0521 282168  
 Posta elettronica: [anna.tanzi@pr.camcom.it](mailto:anna.tanzi@pr.camcom.it)

CCIAA Reggio Emilia  
 EIC RELAIS  
 Piazza Vittoria 1 - 42100 REGGIO EMILIA  
 Tel. 0522 7961- Fax 0522 796300

Eurosportello CCIAA Rimini  
 Viale Vespucci 58 - 47900 RIMINI  
 EIC RELAIS  
 Tel. 0541 397607 - Fax 0541 397624  
 Posta elettronica: [eurosportello@rimini.com](mailto:eurosportello@rimini.com)

Eurosportello CCIAA Bologna  
 P.zza della Costituzione 8  
 40128 Bologna  
 Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225  
 Posta elettronica: [commercio.estero@bo.camcom.it](mailto:commercio.estero@bo.camcom.it)

Eurosportello Ferrara  
 EIC RELAIS  
 Via Darsena,79 Ferrara 44100  
 Tel. 0532 783813 – Fax 0532 783814  
 Posta elettronica: [eurosportello@fe.camcom.it](mailto:eurosportello@fe.camcom.it)